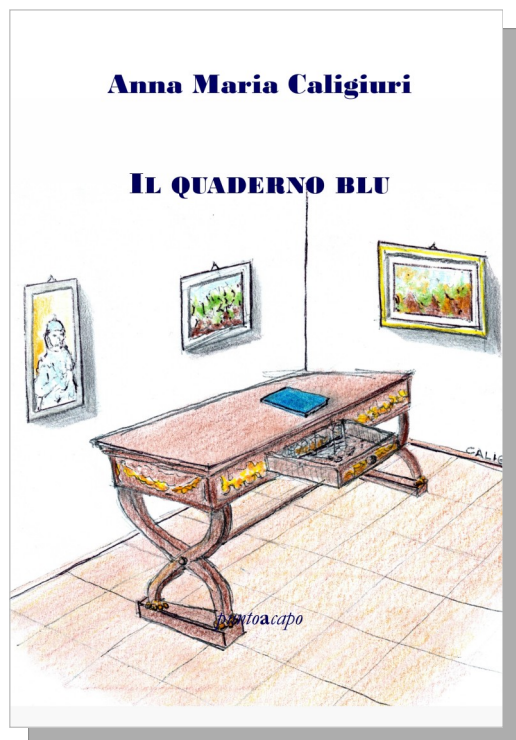


CARTELLA STAMPA



Collana Le Impronte

23. Anna Maria Caligiuri, *Il quaderno blu*

pp. 176, € 15,00

ISBN 978-88-6679-191- (febbraio 2019)

Anna Maria Caligiuri nasce a Novi Ligure, dove vive fino alla laurea, conseguita presso l'Università di Genova. Nel 1974 si sposa trasferendosi in Calabria, a Soveria Mannelli (CZ), terra dei suoi avi, dove vive tuttora. Ha insegnato materie giuridiche nelle Superiori di Soveria Mannelli e del territorio circostante fino alla pensione. Da ragazza ha fatto parte della filodrammatica Paolo Giacometti di Novi. A Soveria Mannelli è stata Consigliere comunale negli anni Novanta; è stata socia fondatrice di alcune associazioni culturali e oggi è socia FIDAPA della sezione cittadina, di cui è stata Vice Presidente e Presidente; ha fatto parte del Coro Polifonico Parrocchia San Giovanni Battista della sua città.

Dopo aver scritto novelle, poesie e articoli per giornali locali, ha pubblicato il suo primo romanzo nel 2014, *Mille Finestre* (ed. Orizzonti Novi). *Il quaderno blu* è la sua seconda pubblicazione.

Un vecchio quaderno blu racconta la storia di una famiglia e di un amore tra un ufficiale calabrese e una maestrina brianzola. Un racconto che è anche uno spaccato dell'Italia tra gli anni Quaranta e i giorni nostri, a cavallo tra Piemonte, Lombardia e Calabria.

Lauretta con un agile saltello scese dalla corriera: quel giorno aveva finito le lezioni e stava tornando a casa dalla scuola elementare di un paese lì vicino. Con la cartella di cuoio a tracolla e la borsetta sotto il braccio camminava spedita per le strade del suo paese di montagna, affacciato su un piccolo lago attorniato da picchi aspri e rocciosi, così appuntiti da sembrare corni. Figlia unica di seconde nozze del padre Pietro, vedovo, proprietario terriero e allevatore di bestiame e della signora Ida, donna alta e segaligna, dedita alla casa e alla famiglia, Laura, chiamata da tutti Lauretta, era la più giovane tra i fratellastri di primo letto, la tipica bellezza lombarda raccontata dal Manzoni nei *Promessi Sposi*, “una bellezza quieta e molle e nel contempo rassicurante”. Alta, una figura ben proporzionata, naso affilato, zigomi alti, mento appuntito, sguardo mite ma intelligente e scrutatore. Portava i lunghi capelli castani raccolti in una treccia arrotolata sulla nuca, come voleva la moda delle giovanette di buona famiglia. Camminava di buon passo facendo ondeggiare la gonna del vestito dal taglio svasato. Era primavera inoltrata, tornava a casa ancora di giorno, e avrebbe potuto chiacchierare un poco con la mamma prima di cena.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>